



CONSIGLIO REGIONALE  
**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI**  
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI  
Ufficio Affari Istituzionali

Prot 12641 del 2/10/2019

Ai Sig.ri

**Ceci Maria**

[leonardo.arnese@pec-avvocatiteramo.it](mailto:leonardo.arnese@pec-avvocatiteramo.it)

**Angelini Rando**

[rando.angelini@gmail.com](mailto:rando.angelini@gmail.com)

**Cauti Giammario**

[giammario.cauti@ingte.it](mailto:giammario.cauti@ingte.it)

All'Azienda Territoriale per l'Edilizia  
Residenziale di Teramo

[aterteramo@cert.aterteramo.it](mailto:aterteramo@cert.aterteramo.it)

Al Presidente

della Giunta Regionale

Marco Marsilio

[presidenza@regione.abruzzo.it](mailto:presidenza@regione.abruzzo.it)

All'Assessore regionale

Guido Quintino Liris

[guido.liris@regione.abruzzo.it](mailto:guido.liris@regione.abruzzo.it)

Al Dipartimento Territorio – Ambiente

[dpc@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc@pec.regione.abruzzo.it)

Al Responsabile per Prevenzione

della corruzione e per la trasparenza del  
Consiglio regionale

Dr.ssa Francesca Di Muro

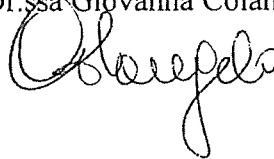
SEDE

**Oggetto:** Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 28 dell'1/10/2019

Si trasmette, in allegato, per il seguito di competenza, il decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 28 dell'1.10.2019, relativo alla nomina dei tre componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Teramo.

Cordiali saluti.

PER IL DIRIGENTE  
Avv. Giovanni Giardino  
IL DIRETTORE  
Dr.ssa Giovanna Colangelo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Colangelo', written over the printed name of the Director.



*Consiglio Regionale*

*il Presidente*

Decreto n. 28/2019

**VISTO** l'art. 42 dello Statuto della Regione Abruzzo, ed in particolare il:

- **comma 3**, "Le nomine di competenza della Regione degli amministratori di Aziende, Agenzie ed Enti sono effettuate dal Consiglio regionale con voto limitato a 1/3 degli eligendi e decadono con l'inizio di ogni legislatura, secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla legge regionale."
- **comma 4**, "La Regione garantisce l'equilibrata presenza di rappresentanti dei due generi nelle nomine di competenza degli organi regionali"

**VISTA** la L.R. 21 luglio 1999, n. 44 recante: "Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica", ed, in particolare l'art. 17:

- **comma 1**: "Il Consiglio di Amministrazione dell'ATER e' composto da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente, di comprovata capacita' manageriale, organizzativa e gestionale. Esso delibera a maggioranza dei componenti."
- **comma 2**: "I componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Consiglio regionale, secondo le modalita' stabilite dalla legge, e le nomine devono rispondere a requisiti di professionalita' ed esperienza e sono effettuate tenuto anche conto delle qualita' morali del nominato e dell'assenza di sentenze di condanna penale passate in giudicato per delitti contro la pubblica amministrazione..."
- **comma 3**: "Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni e comunque decade, ai sensi della L.R 12 agosto 2005, n. 27 (Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo), all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale e, in tal caso, deve essere nominato entro 180 giorni dall'insediamento stesso secondo le modalita' di cui al comma 2;
- **comma 6**: "Per tutti i membri del Consiglio di Amministrazione valgono le cause di incompatibilita' previste dalla vigente normativa statale e regionale in materia e, comunque, quelle che determinano situazioni di oggettivo conflitto di interessi con le finalita' e i compiti dell'ATER."

**VISTA** la L.R.12 agosto 2005, n. 27 "Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo" e precisamente l'art. 1, comma 2 secondo cui "le nomine degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione degli enti dipendenti dalla Regione, economici e non,..... hanno una durata massima effettiva pari a quella della legislatura regionale e decadono all'atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale";

**VISTA** la L.R. del 24 marzo 2009 n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli enti regionali" ed, in particolare l'art:





## *Consiglio Regionale*

*il Presidente*

- **5, 1 quinquies**, “Alla nomina degli organi di amministrazione degli Enti regionali provvede il Consiglio regionale, secondo le disposizioni del Regolamento interno per i lavori del Consiglio, tra gli iscritti in un Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione (di seguito denominato Elenco) predisposto tenuto conto delle disposizioni normative regionali vigenti in materia”;
- **5, 1 sexies**, “Ciascun soggetto può essere assegnato all'organo di amministrazione di un solo Ente regionale”;
- **5, 1 septies**, “All'istituzione dell'Elenco di cui al comma 1 quinquies provvede il competente Servizio del Consiglio regionale tramite avviso pubblico, in cui sono fissati i requisiti per la partecipazione”;
- **5 bis, comma 1**, “Non possono essere nominati negli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo degli enti regionali coloro che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235”;
- **5 bis, comma 2**, “Il soggetto nominato che versi in una delle condizioni di cui al comma 1 e' tenuto a darne comunicazione entro cinque giorni all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico nonche' ai competenti uffici del Consiglio regionale che possono, comunque, procedere in ogni momento alla verifica in via d'ufficio della sussistenza di dette condizioni.”
- **5 bis, comma 3**, “In ogni caso, il soggetto nominato e' tenuto a certificare, con cadenza annuale, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, inoltrando, entro il 30 marzo di ogni anno, all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico, nonche' ai competenti uffici del Consiglio regionale, apposita autodichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta' ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 444 (Disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa). In caso di mancata o parziale ottemperanza a detto obbligo di certificazione, l'Ente regionale presso cui il soggetto nominato ricopre il proprio incarico diffida l'inadempiente a provvedere entro il termine di quindici giorni, decorso il quale procede d'ufficio nei confronti del soggetto che non abbia ancora adempiuto alla sospensione dell'erogazione del trattamento economico, con effetto dal primo mese successivo e per il tempo in cui permane l'inadempienza, dandone comunicazione ai competenti uffici del Consiglio regionale.”
- **5 bis, comma 5**, “Sono incompatibili con l'incarico di componente degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo degli enti regionali coloro che rivestono una delle predette cariche in altro ente regionale”.
- **5 bis, comma 6**. “I soggetti che si trovano nelle condizioni di incompatibilità di cui al comma 5 o nelle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dalle singole leggi di settore, sono tenuti a rinuovere la relativa causa, pena la decadenza dalla carica, entro il termine di quindici giorni dalla data della contestazione della stessa all'interessato da parte dell'Ente presso cui il soggetto nominato ricopre il proprio incarico o dei competenti uffici del Consiglio regionale. Si applicano, a tal fine, gli obblighi di comunicazione e autocertificazione, con le relative procedure, di cui rispettivamente ai commi 2 e 3.” ;





*Consiglio Regionale*

*il Presidente*

**DATO ATTO** che:

- sul BURAT ordinario n. 14 del 3 aprile 2019 è stato pubblicato l'avviso per la formazione dell'Elenco regionale dei componenti dei suddetti organi, ai sensi dell'art. 5, commi 1 quinquies e 1 septies della L.R. 24 marzo 2009, n. 4;
- con determinazione dirigenziale APL/AIE n. 45 del 30/05/2019 è stato approvato l'Elenco dei componenti gli organi di amministrazione suddiviso in Sezioni;

**VISTO** l'art. 142, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale ai sensi del quale: *"La Conferenza dei capigruppo, all'unanimità, può delegare le nomine di cui al presente articolo al Presidente del Consiglio, che provvede nel rispetto dei diritti dell'opposizione, secondo le proporzioni previste dallo Statuto"*;

**CONSIDERATO** che la Conferenza dei Capigruppo, nel corso della riunione dell'11 giugno 2019, con decisione unanime, ha ritenuto, in relazione alle nomine di competenza del Consiglio regionale presso Enti, di delegare il potere di nomina al Presidente del Consiglio regionale mediante applicazione dell'art. 142, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

**VISTE** le designazioni dei Capigruppo in relazione alla nomina del C.d.A dell'ATER di Teramo, comunicate per gli adempimenti di competenza al Servizio Affari Istituzionali con nota prot.97/2019/SEGR del 18 settembre 2019, i cui nominativi sono stati individuati nell'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione, nella sezione ATER, nelle persone di:

- Maria Ceci, con funzione di Presidente;
- Rando Angelini, quale componente;
- Giammario Cauti, quale componente;

**VISTA** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 36 del 28 marzo 2019 recante *"Revisione del disciplinare il regime delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20, comma 1, 2 del D.Lgs n. 39/2013"*;

**VISTE** le dichiarazioni rese dai medesimi in merito all'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"* e all'assenza delle cause ostative, previste dalle leggi vigenti;

**DATO ATTO** che:

- il Servizio Affari Istituzionali ed Europei ha svolto l'istruttoria in merito alle predette





*Consiglio Regionale*

*il Presidente*

dichiarazioni e le stesse sono state trasmesse al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza con nota prot. 12387 del 26.09.2019;

- il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza con nota prot. 12463 del 27/9/2019 ha ritenuto conclusa, senza ulteriori rilievi l'istruttoria condotta relativamente alle dichiarazioni rese dai designati;

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Teramo;

### **DECRETA**

Per le motivazioni esposte in narrativa:

**di nominare** quali componenti il Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Teramo:

- **Maria Ceci**, con funzione di Presidente;
- **Rando Angelini**, quale componente;
- **Giammario Cauti**, quale componente.

**di dare atto** che:

- il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni e comunque decade con la fine della Legislatura;
- ai componenti del Consiglio di Amministrazione e' attribuito un compenso annuo lordo, con riferimento all'indennità' di carica dei Consiglieri Regionali pari al 30% per il Presidente ed al 10% per gli altri componenti. Il livello dell'indennità' prevista per il Presidente può essere raddoppiata solo nel caso in cui, quale lavoratore dipendente, sia collocato in aspettativa non retribuita;
- le dichiarazioni rese dai nominati ai sensi del D.Lgs 39/2013 sono allegate al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare approvato con deliberazione dell'U.P. n. 36/2019;
- i componenti il CdA devono, nel corso dell'incarico astenersi da attività che possano determinare situazioni di oggettivo conflitto di interessi con le finalità' e i compiti dell'ATER

**di disporre** che i soggetti nominati sono tenuti a certificare, ai sensi dell'art. 5 bis, della L.R. 4/2009, con cadenza annuale, all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico, nonché al Servizio competente del Consiglio regionale, pena la sospensione





*Consiglio Regionale*

*il Presidente*

del trattamento economico per il tempo in cui permane l'inadempienza, la sussistenza o la non sussistenza:

- delle condizioni di cui all'art. 7, comma, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;
- delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs 39/2013;
- dell'incompatibilità ai sensi dell'art. 5, 1-sexies L.R. 4/2009.

**di trasmettere** il presente atto, per quanto di competenza:

- ai nominati;
- all'ATER di Teramo;
- al Presidente della Giunta regionale;
- all'assessore competente per materia;
- al Dipartimento della Giunta regionale;
- al Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Consiglio regionale.

**di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BURAT della Regione Abruzzo;

**di precisare** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR competente, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

L'Aquila, 1/10/2019

Lorenzo Sospiri

